

**Enzo  
Bianchi**

---

**Credere  
oggi**

INTRODUZIONE DI **ANDREA DECARLI**

---

**Laura  
Boella**

**EDB**

CATTEDRA DEL CONFRONTO

**T**utti credono in qualcosa, perché è impossibile vivere altrimenti. Eppure oggi sembra difficile proporre il «credere» oltre un superficiale ottimismo che non richiede autentiche adesioni o cambiamenti. Credenti e non credenti affrontano insieme questa sfida, cercando una via che permetta la fiducia come assenso al mondo. Il monaco Enzo Bianchi e la filosofa Laura Boella non si sottraggono al confronto su questo tema e cercano di mostrare come, al di là delle differenze, tutti possono e devono chiedersi quale fede, quale credito vogliono dare alla vita e all'amore.

---

**Enzo Bianchi**, monaco e scrittore, ha fondato la Comunità monastica di Bose, che negli anni si è arricchita di fratelli e sorelle di diverse confessioni cristiane. Nel 2009 ha vinto il Premio Pavese con *Il pane di ieri* (Einaudi 2008). Tra i suoi libri recenti: *La vita e i suoi giorni. Sulla vecchiaia* (Il Mulino 2018) e *L'arte di scegliere. Il discernimento* (San Paolo 2018).

---

**Laura Boella** è professore ordinario di Filosofia morale all'Università statale di Milano. Si è dedicata allo studio del pensiero femminile del '900, proponendosi come una delle maggiori studiose di Hannah Arendt, Simone Weil, Maria Zambrano e Edith Stein. Tra i suoi libri recenti: *Empatie* (Raffaello Cortina 2018) e *Ernst Bloch* (Garzanti 2019).

**€ 7,00**  
(IVA compresa)

ISBN 978-88-10-57201-6



**Enzo  
Bianchi**

---

**Credere  
oggi**

INTRODUZIONE DI ANDREA DECARLI

---

**Laura  
Boella**



EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

*Realizzazione editoriale:* Edimill Srl - [www.edimill.it](http://www.edimill.it)

© 2020 Centro editoriale dehoniano  
via Scipione Dal Ferro, 4 – 40138 Bologna  
[www.dehoniane.it](http://www.dehoniane.it)  
EDB®

ISBN 978-88-10-57201-6

*Stampa:* LegoDigit s.r.l. – Lavis (TN), 2020

## PREFAZIONE

*Andrea Decarli*

A fronte dei sospetti e delle banalizzazioni, credere è la questione seria della vita di ogni uomo, perché la nostra esistenza, ancora prima che sul «dare ragione», si gioca in larga parte sulla disponibilità e la scelta a «dare credito» (alla vita, agli altri, al futuro, a Dio...). Perciò questa esperienza, che ha da sempre accompagnato la riflessione e la ricerca degli uomini e delle donne pensosi, non può non suscitare interrogativi che coinvolgono il nostro presente.

È ancora possibile e auspicabile credere oggi, in un tempo in cui sembrano diffondersi un insuperabile sospetto e una profonda sfiducia verso tutto e tutti? E se accanto a un progressivo ap-

profondirsi del secolarismo pare emergere prepotentemente un rinnovato bisogno di credere in Dio, un risveglio del sacro in forme spesso sorprendenti, a volte curiose quando non addirittura inquietanti, viene spontaneo domandarsi non solo «perché credere?», ma anche «credere a cosa e credere come?». E ancora, quale ruolo ha oggi la fede religiosa e l'appartenenza a una comunità che esprime anche in forma pubblica la sua adesione a un credo?

I sociologi che negli anni '70 avevano profetizzato la fine del sacro rilevano oggi non solo un suo prepotente rinascere, che pur va di pari passo con un non concluso processo di secolarizzazione, ma notano come la religione abbia ripreso (o la pretenda) una forte presenza nella società civile e nella dimensione pubblica.

Seguendo le indicazioni del sociologo Salvatore Abruzzese, che analizza la situazione italiana, possiamo dire che la domanda religiosa non è estinta,

# Indice

## PREFAZIONE

*Andrea Decarli* . . . . . pag. 5

## L'umanità della fede

*Enzo Bianchi* . . . . . » 15

## Fede ed esperienza spirituale

*Laura Boella* . . . . . » 29

DIBATTITO . . . . . » 51